



La lettera di don Francesco

Carissimi amici, si sono conclusi gli incontri che abbiamo programmato con S. Bovio su "Chi è quest'uomo perché ne curi?". A una prima sommaria valutazione devo dire che ne sono molto contento. Anche il clima che ho percepito da più voci mi dice che questa è una formula giusta, da ripetere: un filo conduttore, che ci porti ad ascoltare alcune testimonianze su temi grossi e comuni a tante persone, anche al di là di un'appartenenza stretta alla cerchia dei soliti affezionati (e questo sia detto senza offesa per chi frequenta abitualmente).

Ci eravamo prefissi, come preti delle due parrocchie e d'intesa con i rispettivi consigli pastorali, di continuare il clima positivo che, la primavera scorsa, si era creato nel quartiere in occasione della missione con i frati francescani: un clima di incontro e di dialogo, un clima di stima e di gioia, un clima di riflessione e d'ascolto, un qualcosa insomma che ci aiutasse a crescere come comunità. Si trattava di trovare la modalità adatta.

Dopo vari incontri di preparazione, e qualcuno anche apparentemente andato a vuoto, si è pensato allo schema che poi abbiamo ampiamente presentato e fatto conoscere a tutti.

Da parte mia dico subito che abbiamo raggiunto risultati importanti e insperati: la partecipazione è stata molto più numerosa del previsto (neanche le più rosee previsioni della vigilia arrivavano a tanto!); si sono viste parecchie persone nuove, probabilmente interessate agli argomenti (ciò significa quanto sia importante offrire spazi di riflessione e d'ascolto, perché tutti hanno qualcosa d'inedito da condividere, e come cristiani non possiamo chiuderci a riccio su noi stessi); si è dato un contributo all'appartenenza ad una comunità (che era ed è uno dei nostri obiettivi), ma non in senso geografico, bensì attorno a temi e ambienti nei quali si articola la società attuale. Probabilmente sono stati un forte richiamo anche i nomi dei "testimoni" che abbiamo invitato: testimoni in quanto rappresentanti di un mondo che tocca tutti da vicino. Anche il coordinamento di P. Luciano Mazzocchi, missionario saveriano e fondatore di "La stella del mattino", è stato suggestivo e interessante.

Per tutto questo sono davvero molto soddisfatto e riconoscente al contributo che tutti hanno dato, anche solo con la partecipazione silenziosa o con il volantinaggio della notizia nelle caselle della posta dei sanfelicini.

In consiglio pastorale le riflessioni proposte nelle tre sere andranno in ogni modo riprese, anche per trovare modi e tempi in cui svilupparle, a beneficio di tutti. A questo proposito sono ben felice di accogliere contributi e proposte per una nuova e migliorata edizione di questa iniziativa.

Augurandovi ogni bene nel Signore, vi saluto con molta stima ed amicizia.

don Francesco.

ASSEMBLEA DI CONDOMINIO CENTRALE

AUTOLESIONISMO: BOCCIATO IL PROGETTO CALORE

Fumata nera quella emessa dall'Assemblea di Condominio Centrale convocata per deliberare sulla riqualificazione della Centrale Termica e rete primaria di distribuzione. Sala cinema parrocchiale affollatissima perché l'argomento è di quelli ...caldi.

Con un Barassi fermissimo e rigoroso Presidente, l'Ing. Koch inizia la presentazione del lavoro che il gruppo di persone incaricate ha condotto per mesi raggiungendo un obiettivo che viene riportato all'Assemblea, completo di dati tecnici e finanziari e con un'esposizione facilmente comprensibile anche per orecchi poco allenati ai problemi di termoidraulica.

Dieci le Ditte invitate e soltanto sei hanno risposto all'invito. La commissione ha esaminato con valutazioni stabilite in anticipo le proposte di progetti e di realizzazioni assegnando i relativi punteggi. E' risultata prima la Milano Petroli, che offre il lavoro per un importo di € 6.760.000,00.

Si tratta di realizzare un impianto di cogenerazione, che produrrà anche energia elettrica.

L'onere richiesto al singolo condomino è di € 433.15 per decimillesimo. La realizzazione di queste opere ci permetterà negli anni di gestione un risparmio del 38% sulle spese di riscaldamento, mediante il quale recupereremo le spese sostenute in circa 7/8 anni. Per il momento non sono evidenti contributi di Enti ai quali si farà riferimento se banditi. Sono stati pure valutati interventi di finanziamenti per chi non volesse pagare cash. Ai Condomini viene pure richiesto un finanziamento di 200.000 € per spese legali, contrattuali e controllo della realizzazione giorno per giorno.

Purtroppo questa relazione riceve da parte degli abitanti del comparto nord una lunga serie di contestazioni. Desidero prescindere dal raccontare i toni polemicici, anche un po' offensivi, nei confronti di chi si è prestato per portare a termine un lavoro così ponderoso. Alla base delle motivate ragioni dei condomini di prima e seconda strada vi è la richiesta del contemporaneo rifacimento anche dell'anello secondario, di pertinenza del Condominio della Sottostazione di prima e seconda strada. Cosa questa inaccettabile perché argomento non di competenza dell'Assemblea. Dopo due ore di faticosa discussione si arriva al voto: ancora una volta questo intervento viene bocciato. Il danno economico per tutti i Sanfelicini continua perché

segue a pagina 2

Abbonatevi prima possibile

Chi ancora non si fosse abbonato a "7 giorni a San Felice", può farlo recandosi in biblioteca, al Centro Commerciale.

Dopo due numeri (tradizionalmente) offerti a tutti, da questo N° 02/2003, il giornalino viene distribuito solo a coloro che sono in regola con l'abbonamento.

LE REAZIONI DEI SAN FELICINI DOPO L'ASSEMBLEA

La deludente conclusione dell'assemblea straordinaria di condominio centrale ha suscitato varie reazioni. Dai molti (e troppo lunghi) interventi che ci sono pervenuti, stralciamo le parti più significative.

Scrivo, con amarezza, Sandro Ferrari.

Ebbene sì... confessiamolo: "l'affascinante" esercizio di guardare il dito mentre ci viene mostrata la luna è sempre più diffuso. Ne ho visto un illuminante esempio proprio la sera del 28 gennaio durante l'assemblea straordinaria del condominio centrale, incentrata sul problema del nostro impianto di riscaldamento. E non ci si è limitati a guardare il dito, dimenticando la luna, ma ci si è anche sforzati di criticarlo, di trovargli dei difetti! Mentre la speciale commissione ed il consiglio, che qui sento il dovere di ringraziare per l'encomiabile lavoro svolto, ci facevano finalmente intravedere una soluzione dell'annoso problema del nostro logoro e malandato sistema di distribuzione del calore, non pochi interventi hanno manifestato perplessità, hanno seminato dubbi, hanno avanzato critiche, senza peraltro presentare uno straccio di proposta alternativa, con il bel risultato che la mozione del Consiglio è stata respinta. Era questo l'obiettivo cui quegli interventi miravano? A mio avviso è stato come respingere il salvagente perché...ha un colore che non piace. Ed ora? Che cosa ci aspetta? L'impianto di riscaldamento che più volte è stato definito "prossimo al collasso", ci farà la cortesia di attendere che anche i nostri masochisti supercritici si convincano che non è più tempo di tergiversare e che bisogna assolutamente intervenire? In ogni caso, qualora dovessimo malauguratamente rimanere al freddo, sappiamo chi dobbiamo ringraziare; ai nostri solenni soloni umilmente ricordo, pur se il loro agire

fosse stato determinato dalla ricerca di soluzioni migliori, che spesso "il meglio è nemico del bene".

Maurizio Pisani critica la scarsa considerazione che ha avuto nel dibattito lo studio delle reti secondarie, scontentando così i condomini della I e della II strada. E propone:

Quando si critica qualcosa o qualcuno si deve anche portare una proposta alternativa. Ecco la mia. Abbiamo investito in un Professore Universitario 50.000.000 di lire, per fargli esaminare la rete. Investiamo ora 100.000 euro per preparare un capitolato tecnico dei lavori, con le specifiche dei materiali che vogliamo che le ditte usino, disegni tecnici che illustrino i percorsi che devono fare i tubi nuovi, quanti metri dei vecchi tubi sono destinati a rimanere, a quale profondità questi devono essere posati, insomma tutto quello che noi vogliamo che venga fatto nel rispetto delle norme e a salvaguardia del nostro verde. Predisporre quindi una gara d'appalto, con consegna di due buste sigillate per ogni azienda, una contenente la proposta tecnica che verrà valutata dal team del Professore Universitario e l'altra da aprirsi in assemblea con la proposta economica da valutarsi in assemblea. Questo progetto dovrà contemplare anche il rifacimento della rete secondaria, anche se descritta a parte, con addebiti che devono essere valutati e ripartiti tenendo conto di tutte le componenti del problema.

Luigi Romeo afferma che la bocciatura della proposta della commissione calore nasce dal fatto che il problema è stato

affrontato con la stessa metodologia dell'assemblea del 28 maggio. Ricorda che in quell'occasione si indicò una soluzione con la nomina di una commissione di condomini, supportata da professionisti, per arrivare ad una gara d'appalto. E prosegue:

Le aziende che sarebbero state chiamate a concorrere avrebbero potuto, oltre all'offerta base, proporre eventuali varianti migliorative rispetto alla richiesta. Nell'assemblea del 28 maggio si era tentata la formazione di questa commissione e parecchi condomini avevano dato la propria disponibilità, anche se il dott. Casiroli, presidente nell'assemblea del 28 maggio, in quella del 28 gennaio scorrettamente, per supportare la proposta presentata, ha affermato il contrario. Adesso in ogni modo occorre non fermarsi perché il problema calore va risolto; è pertanto necessario che la prossima assemblea approvi un ordine del giorno che rispetti le precedenti indicazioni. Sono disponibile a dare il mio contributo.

A chi giova dire di no? Se lo chiede Giancarlo Migliore denunciando la piega negativa presa dall'assemblea per l'azione di gruppi accentratori di deleghe, raccolte anche con un tendenzioso volantaggio in prima e seconda strada "anche dall'ing. Romeo".

E prosegue:

È emersa, per la seconda volta in due assemblee consecutive, con 2 Consigli diversi, la precisa volontà di impedire ogni soluzione positiva al grave problema che pende ormai da quasi 2 anni su tutta S. Felice. Grazie al loro voto e a quello

dei "grandi elettori", oltre a negare a S. Felice la soluzione anticipata ad un possibile collasso della rete, non si è dato autorizzazione ad una selezione esterna per il nuovo candidato Amministratore e si sono provocate le dimissioni del Consiglio. Il sentimento è di delusione e rabbia per l'atteggiamento distruttivo di chi non si è interessato ai contenuti ma solo a contrastare idee non provenienti dal proprio "gruppo" ed a mischiare ad arte un problema di tutta S. Felice, con una situazione importante ma di pertinenza di una parte soltanto (gli anelli secondari). Non si capisce a chi giova dire solo e sempre no. Non certo alla maggioranza dei Sanfelicini. Bisogna impedire che una minoranza, per oscuri scopi, blocchi un intero quartiere e stravolga un metodo di lavoro e di democrazia che ha funzionato e risolto problemi simili o più gravi per più di 30 anni. Bisogna chiedere a questo Consiglio di continuare a lavorare serenamente per il bene di tutti, cercando di risolvere positivamente l'empasse entro la prossima Assemblea. Bisogna utilizzare nei criteri di delega e selezione dei propri rappresentanti il rispetto ed il sostegno per i concittadini che si impegnano per il bene comune e non per ambizioni politiche e/o personali. Bisogna autorizzare la spesa per selezionare un nuovo Amministratore tramite una società professionale esterna. Bisogna che tutti riconoscano l'interesse comune al buon funzionamento del livello superiore al proprio condominio periferico. Il bloccarlo impedirebbe la continuazione e lo sviluppo della nostra comunità e si trasformerebbe anche in un grave danno economico per tutti.

segue da pagina 1:

Progetto calore

spendiamo inutilmente soldi per mantenere un impianto ridotto a colabrodo. Speriamo che non si arrivi all'emergenza, perché a quel punto anziché pretendere dai fornitori un ritocco sulle loro richieste, saremo impiccati dall'urgenza. E' necessario che si trovi tempestivamente una soluzione. Tutte le opinioni devono trovare accoglienza e devono permetterci di arrivare alla soluzione. Evitiamo di presentarci nuovamente in Assemblea come cani sciolti, per sbattere ancora la testa contro un muro e per buttare al vento 15.000/20.000 € di inutili spese. Il problema dell'Amministratore è stato invece risolto chiedendo al Dott. Alfano di ripresentare la sua candidatura per la prossima gestione, in modo da darci il tempo per reperire un personaggio adatto alle nostre esigenze e che possa anche essere inserito dallo stesso Dott. Alfano. Lo stanziamento richiesto

di 25.000 € è stato a sua volta bocciato con 512 favorevoli per 6722,72 e 368 contrari per 2885,13, nonché 28 astenuti per 268,38. Mozione respinta per mancanza del doppio quorum. Chi e con quali mezzi farà le ricerche del nuovo amministratore? Il terzo punto all'ordine del giorno riguardava l'autorizzazione ad appellarsi nella vertenza della Soc. Del Favero. Risultato: ancora una vittoria per i contrari con 641 votanti per 5305,81 e 178 favorevoli per 1617,58 decimillesimi. Ahimè! La serata si è conclusa nel modo più negativo possibile: il Consiglio di Condominio Centrale ha dichiarato di rassegnare le dimissioni. Decisione forse un po' affrettata ma che va capita. Pertanto oggi ci troviamo con un Amministratore in prorogatio, che potrebbe anche abbandonarci, un Consiglio dimissionario e con un impianto di riscaldamento da rifare al più presto. Peggio di così....

Fiore Pisani

ROTTA AEREE: ROMEO APRE A NUOVE PROPOSTE

Lunedì 3 febbraio il Consiglio Comunale di Segrate ha approvato, con i voti della minoranza e del 50% circa della maggioranza, la proposta della commissione speciale rotte aeree che, con l'inserimento di una quarta rotta verso sud-ovest, contrae il numero dei voli su quella sud-est. A parte le rotte, la proposta della commissione segnala alcuni obiettivi da perseguire comprendenti: l'eliminazione degli aerei più rumorosi della serie MD 80/82, la trasformazione dello scalo di Linate in aeroporto metropolitano, e quindi a traffico limitato, e l'eliminazione dei voli notturni. Il confronto fra il rumore aeroportuale, rilevato con il modello INM ed espresso in dB(A), previsto fra la proposta approvata e le rotte attuali nei vari quartieri di Segrate è il seguente:

Quartiere	Rotte invariate	Nuova proposta
Novegro	62,0	61,9
Redeciesio	66,0	63,1
Lavanderie	61,6	57,1
Milano 2	55,7	51,1
Rovagnasco	57,9	53,5
Villaggio Ambrosiano	56,3	49,0
Segrate centro	60,0	56,3
San Felice	51,7	51,7

Come si nota nessun quartiere è penalizzato e si contrae l'indice del rumore in quei quartieri come Redeciesio che superano i limiti di legge (65dB(A)). Ai lettori lascio giudicare se si tratta di una proposta indecente come voleva fare intendere il dott. Casiroli nella precedente edizione del giornale. Inoltre il raggiungimento in tutto o in parte degli obiettivi indicati dalla commissione, sicuramente contribuirà ad un'ulteriore significativa contrazione del disagio acustico aeroportuale. Per quanto attiene S. Felice gira voce che vi siano delle proposte che affrontano meglio il problema. Se ci verranno presentate col supporto di dati ricavati dai modelli disponibili, non avremo difficoltà a sostenerle.

Luigi Romeo

POSTA DAL CONGO

Pubblichiamo le lettere ricevute da Babusongo, il villaggio congolese sostenuto da molti abitanti di San Felice.

Carissimo don Francesco, Le invio prima di tutto gli auguri per un felice 2003. Che Dio la benedica! Voglio estendere però i miei auguri a tutti i cari amici di San Felice, che saluto con gioia e gratitudine. Il mio saluto va anche a don Aldo. Le invio a parte copia della lettera che il nostro vescovo di Lwiza, monsignor Leonard Kasanda Lumembu, ci ha scritto a proposito del nostro progetto dell'APIFER, che voi di San Felice state sostenendo con assiduità. Quanto fate per noi merita il nostro più sentito ringraziamento. Unita a voi nella preghiera, vostra

Rose Monique Ololo

La lettera cui fa cenno Rose Monique, è una attestazione del vescovo che scrive:

"Il progetto di cui si sta occupando Rose Monique Ololo, concerne la promozione della donna nell'ambiente rurale ed è in assoluta sintonia con la nostra linea pastorale. La raccomando vivamente a tutti coloro che vogliono sostenerla, da lontano e da vicino. La signorina Ololo gode della mia fiducia e del mio sostegno nel suo tentativo di portare a compimento il progetto".

posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta

E LA QUIETE?

Dopo le fatiche di Natale, tra doni, pranzi e scambio di auguri, tutto fatto con amore e serenità, il 26 i figli partono. Penso già ai pomeriggi con tv e pennicelle, ma, ahimè, non ricordavo gli antifurto. Ma perché ci sono persone così poco rispettose del prossimo, che chiudono casa e se ne vanno senza lasciare un recapito alla nostra vigilanza? Il risultato è che per giorni e

IN RICORDO DI MARIO FINOLLO

Giovedì 23 gennaio 2003, il Signore ha chiamato a sé, per renderlo partecipe della beatitudine della vita eterna, il nostro fratello Mario Finollo, che fin dall'inizio è stato animatore infaticabile della Caritas parrocchiale e del gruppo Solidarietà. Era membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale e ministro straordinario dell'Eucaristia.

Credo che non ci sia persona a S. Felice che non lo conosca o che, perlomeno, non abbia sentito parlare di lui. Tutti noi lo ricordiamo con stima e affetto e con tanta ammirazione.

E' stato uomo molto semplice, discreto, retto, giusto, che non amava mettersi in mostra, ma che non si è mai sottratto alle sue responsabilità. Sapeva avere per tutti una parola di incoraggiamento e di fiducia. Era attento a chiunque fosse nel bisogno, sia materiale che morale. Amava molto la sua famiglia. Amava molto anche la sua parrocchia: si può dire che non c'è ambito della vita parrocchiale dove non ci sia il segno del suo interessamento e del suo impegno fattivo. Attingeva la generosità e la schiettezza della sua dedizione in un'abbondante e continua preghiera (grande era la sua devozione al S. Cuore e alla Madonna), anche negli ultimi tempi della sua malattia.

Noi lo ricordiamo soprattutto per la sua fede incrollabile, per il suo amore per la parrocchia e per la sua dedizione alla carità nel servizio ai poveri.

Mentre ringraziamo il Signore per averlo avuto come amico e collaboratore, lo affidiamo alla misericordia divina perché lo accolga nella beatitudine del paradiso, e c'impegniamo a seguire il suo esempio continuando ad amare la nostra parrocchia e a dedicarci al servizio dei poveri.

Don Francesco

MARIO, UN CUORE GRANDE

Sabato 25 gennaio la chiesa di San Felice era gremita, come lo è solo nelle grandi occasioni: era l'ultimo saluto ad un amico che purtroppo ci ha lasciati. Mario Finollo era un vero amico, un pilastro del volontariato cittadino. Ha dedicato tutta la sua vita, oltre che alla sua famiglia, ad aiutare chi aveva bisogno e lo ha fatto con amore e competenza. Lo rimpiangiamo in tanti: oltre alla comunità di San Felice e a tutti coloro che ha confortato e aiutato, anche i servizi sociali del Comune di Segrate, in particolare la dott.ssa Montini con la quale per tanti anni Mario ha collaborato proficuamente. Il volontariato a Segrate può contare su tanti "cuori d'oro". Mario era uno dei più grandi. Il suo esempio deve spronarci a fare sempre di più e meglio.

Laura Travaglia

Assessore al Volontariato

RINGRAZIAMENTO

Piera e tutti i famigliari di Mario Finollo ringraziano commossi la comunità parrocchiale e tutti i sanfelicini per la partecipazione sentita e numerosa al loro dolore.

notte, gli impianti antifurto sono diventati l'incubo di chi è rimasto a San Felice.

Mi sembra impossibile che nessuno abbia potuto trovare un rimedio a questi sonori supplizi per i vicini di casa. E comunque, gentili signori che andate in vacanza, basterebbe solo un po' di intelligente prevenzione e affidarsi, prima di partire, a qualche vicino di casa o al servizio di vigilanza.

Anna Cimatti

ANNUNCI

- Fabbro, elettricista, idraulico, tapparellista esegue riparazioni, pronto intervento. Tel. 333 22192026.
- E' stato smarrito, lo scorso 8 gennaio, un gatto bianco e nero (ricorda Gatto Silvestro) nel golfo dell'VIII strada vicino al civico 37. Se lo avete trovato, per favore, telefonatemi. Tel. 335 8300437.
- Vendo coupé BMW 818 Ci, gennaio 02, grigio met., versione 2000 cc., 143 cv, 105 KW, interni beige, vari optional, in ottime condizioni. Tel. 348 9208082.
- Vendo coupé Fiat 1800 IE, 16 v, luglio 96, verde met. Full optional, in ottime condizioni. Tel. 348 9208082.
- Vendo moto BMW F650 Dakar, luglio 2000, km 6500, superaccessoriata, colore bianco e nero in ottime condizioni. Tel. 348 9208082.
- Kawasaki GP2, 750, 1984, in buone condizioni generali, revisionata, bauletto, Gl-Vi. Da vendere euro 800 trattabili. Tel. 347 9239160.
- Laureato in ingegneria impartisce lezioni di matematica e fisica a studenti delle superiori e universitari. Tel. 338 7125318.
- Vendo azione Malaspina Sporting Club. Tel. 02 70300914.
- Vendesi appartamento in ottimo stato a Milano, zona MM Brenta, mq 150, cucina abitabile, doppi servizi, doppio salone, due camere, doppia balconata. Tel. ore serali 02 57406608.
- Vendesi appartamento, recentemente ristrutturato in torre, piano alto, tre locali più doppi servizi, cucina abitabile, balcone. Prezzo interessante. Tel. 329 5954192.
- Privato vende appartamento VIII strada, 150 mq, terzo piano: ingresso, salone doppio, cucina abitabile, tre camere, tre bagni, due balconi, cantina. Possibilità box doppio e taverna condonata. No intermediari. Tel. 335 6849704.
- Vendo appartamento 140 mq, tre camere, cucina, salone, cantina, box doppio, no intermediari. Tel. 02 7530171.
- Vendo bellissimo bilocale, fronte giardino, ristrutturato aprile 2002: soggiorno, cucina, bagno, camera, ripostiglio, cantina. Possibilità box. Tel. 339 4107570.
- Vendo appartamento terzo piano, VII strada: due camere, due bagni, soggiorno doppio, cucina più anticucina. Box e cantina. No agenzie. Tel. ore pasti 02 7530288.
- Acquisto appartamento 160 mq, box doppio, oppure scambio con altro 140 mq. Box doppio. No intermediari. Tel. 348 4967613.
- Acquisto appartamento tre locali, piano alto, no torre, no intermediari. Tel. 347 0649223.
- Cerco in II strada box singolo, anche in torre. Tel. ore serali 02 7533803.
- Cercasi appartamento in vendita a San Felice, mq 60/80 circa, no agenzie. Contattare Paolo. Tel. 348 9390927 oppure ore serali 02 7531076.
- Privato cerca appartamento in San Felice, 3/4 locali, possibilmente piano alto. No intermediari, no agenzie. Tel. ore pasti 335 6439162.
- Segnalati dalla Caritas, cercano lavoro come collaboratori domestici, assistenza bambini o anziani:

PS=permesso di soggiorno.
TR=telefono per referenze.
a. =anni.

- Thevy, a. 40, Sri Lanka, solo due mattine alla settimana, massima serietà. PS. TR 339 7747447. Tel. 02/ 70200019.
- Silvia, a. 39, ecuadoreña, PS, solo mattina. TR 339 7747447. Tel. 338 5903729.
- Eduardo, a. 38, ecuadoreño, pulizie uffici e appartamenti. PS. Tel. 334 3032373 TR 339 7747447.
- Maria, A. 28, ecuadoreña, PS, solo mattino. Tel. 338 8259072.

A PROPOSITO DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Evidentemente sollecitato dal nostro invito comparso sul n. 9/02 di questo foglio, l'assessore Romeo ha deciso di tenere informati i cittadini di quanto avviene in Comune di Segrate a proposito delle questioni che più da vicino interessano il nostro quartiere. Sarebbe però forse opportuno dare notizie che abbiano un minimo di validità. Mi riferisco in particolare a quanto comunicato a proposito della prossima attivazione della stazione ferroviaria. Avendo chiesto in Comune dettagli in proposito, è emerso che tutto è rimandato sine die. L'unico dato certo è che qualcuno ha tratto beneficio da affrettate decisioni relative al parcheggio; per il resto pare si sappia solo che mancano i fondi per mandare avanti l'operazione e che tutto è ripiombato nella nebbia e nel nulla. Se altre e positive notizie emergeranno nei prossimi giorni, faremo ammenda e comunicheremo orari e caratteristiche del servizio.

GLP



Notizie dell'Oratorio

2 marzo festa del carnevale: Vogliamo anticipare la festa del carnevale con un pomeriggio speciale in Oratorio. Non saranno coinvolti solo i bambini e i ragazzi, ma anche le loro famiglie. Intervenite numerosi. Ritrovo in Oratorio alle ore 15,30. Alle 16 inizierà la sfilata delle maschere con la premiazione della più bella, ma anche della più artigianale. Le mamme si impegneranno nella sfida per la torta migliore che sarà premiata da una giuria di buongustai. Seguirà la merenda che porterete da casa e la "Tombolata delle schifezze, ovvero tutto quello che avreste desiderato avere ma i vostri genitori vi hanno sempre negato". Gli utili della tombolata saranno devoluti alle popolazioni della Valsassina colpita dall'alluvione.

Don Aldo

FEBBRAIO ... IN "GRUPPO"

Programma del mese di Febbraio

- Mercoledì 5:** Nessuna attività.
- Mercoledì 12:** Letteratura e politica ispanoamericana da Asturias a Garcia Marquez a Vargas Llosa. Conversazione del prof. Jesús Sepúlveda. h.16.00 al Girasole.
- Mercoledì 19:** Musica latino-americana tra sensualità e classicismo. Conversazione del maestro Bellisario. h. 16.00 al Girasole.
- Mercoledì 26:** Gita a Venezia per la mostra sui Faraoni guidata da R. Braglia. Programma e iscrizioni in Biblioteca

- Delia, a. 28, ecuadoreña, occuperebbesi fissa. Tel. 339 3324635.
- Consuelo, a. 36, ecuadoreña, occuperebbesi part-time. PS. Tel. 334 3617445.
- Esperanza, a. 46, ecuadoreña, occuperebbesi fissa o part-time. Tel. 338 9497343.
- Marta, a. 40, ecuadoreña, PS, occuperebbesi fissa o part-time. Tel. 338 9313339. TR 339 7747447.
- Janina, a. 33, ecuadoreña, PS, occuperebbesi fissa o part-time. Tel. 380 2920846. TR 339 7747447.
- Consuelo, occuperebbesi solo mattino. Tel. 338 5903729.
- Nicoleta, rumena, a. 26, occuperebbesi fissa o part-time. Tel. 328 4013512.
- Maximiliana, a. 55, peruviana, PS, no notte. Tel. 02 92163074. TR 339 7747447.
- Cerchiamo una culla e un passeggino. Tel. 349 8111460.